

Sono stati cinque gli incidenti mortali registrati nel 2012 sul lavoro in provincia di Latina. I dati sono stati elaborati dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering di Mestre che colloca la provincia pontina al 54esimo posto con un'incidenza sugli occupati del 24,2. A livello regionale Roma si colloca al 93esimo posto (incidenza pari all'8,2), Frosinone è al 70esimo posto (3 decessi nel 2012) mentre solo la provincia di Viterbo ha fatto peggio di Latina con sei morti e un'incidenza del 51,3 che la collocano al 18esimo posto. Il Lazio, tuttavia, occupa l'ultimo posto a livello nazionale con un'incidenza del 12,8, molto più bassa rispetto alla media nazionale. Nel 2012 in tutta Italia sono stati 509 i morti sul lavoro, una vera e propria strage che interessa soprattutto l'agricoltura (35,2%) e l'edilizia (23,6%). Le province con il maggior numero di morti bianche sono Modena e Brescia (19), ma



Morire di lavoro, a Latina cinque decessi nel 2012

I dati elaborati dall'Osservatorio sicurezza Vega Engineering di Mestre. Gli ultimi casi pontini: i decessi di Vincenzo Capasso e Massimo Bigonzi

sono seguite a stretto giro da Torino (15), da Roma (14), da Salerno e Bergamo (13) e da Bolzano e Verona (11). Mentre per quanto riguarda le incidenze di mortalità, le più elevate vengono riscon-

trate a Grosseto (108,1) ad Oristano (86,7), a Benevento (82,1) a Belluno (75). Gli stranieri deceduti sul lavoro nel 2012 sono stati 57 ovvero l'11,2 per cento del totale: oltre la metà delle vittime stra-

nier è stato registrato nelle regioni centrali e spesso erano di nazionalità romena.

Gli ultimi due decessi registrati in provincia di Latina risalgono allo scorso autunno. Il sei novembre

Vincenzo Capasso, operaio di 51 anni originario di Napoli, è morto dopo un volo dal quarto piano di un palazzo in fase di ristrutturazione a Gaeta. L'operaio era impegnato nello smontaggio dei porteggi di un edificio situato in via Palazzo quando forse a causa di una svista, ha perso l'equilibrio ed è caduto in strada morendo sul colpo.

Lo scorso 26 ottobre, all'interno della Plasmon di Borgo San Donato, l'elettricista 33enne di Latina Massimo Bigonzi è morto dopo essere stato investito da una scarica elettrica durante i lavori di manutenzione dell'impianto dell'azienda. Dipendente di una ditta esterna, Bigonzi era stato trovato solamente alcune ore dopo la tragedia. Da quanto accertato dai carabinieri l'operaio era impegnato nella sostituzione di una lampada al neon.

Unica notizia positiva è il calo registrato a livello nazionale: meno otto per cento nel 2012 rispetto al 2011.

101571

Latina

Morire di lavoro, a Latina cinque decessi nel 2012

PRENDI ATTO di un'operazione della Guardia Nazionale...
Buzzi il piano di rotazione delle guardie giunte...
attacco dei sindacati

«A...»

SECURITAS ASPRONITE

Altre e sostieni la Lega Contro i Tumori. La Lega sei Tu.

LILT